



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo  
di Napoli*

Prot.(vedasi stampigliatura laterale) Area II Staff 1

Napoli, (data del protocollo)

A mezzo posta elettronica certificata

Ai Segretari generali e agli Ufficiali  
elettorali dei Comuni dell'area  
metropolitana di Napoli

LORO SEDI

Ai Presidenti degli Uffici elettorali  
di sezione

(Tramite i Comuni)

Circolare n. 41 /Elett. 2024 EUR - AMM

Oggetto: Elezioni europee ed elezioni comunali. Tabelle di scrutinio. Istruzioni e verbali per le operazioni degli uffici elettorali di sezione. Segnalazioni di refuso.

Con ministeriale del 3 giugno u.s., la Direzione Centrale per i Servizi Elettorali del Ministero dell'Interno ha segnalato alcuni rifusi negli esemplari di tabelle di scrutinio, nonché nelle Istruzioni e nei verbali per le operazioni degli uffici elettorali di sezione.

In particolare, è stato evidenziato che, negli esemplari di tabelle di scrutinio predisposte per le elezioni europee, cioè nei modelli n. 23/EUR (con frontespizio in nero) e n. 24/EUR (con frontespizio in rosso) - successivamente "personalizzate" a cura di questa Prefettura - con i contrassegni delle liste ammesse e i nominativi dei candidati di ogni lista - è presente un refuso nei riquadri relativi al computo dei voti di ciascuna lista di candidati.

Più precisamente, sia nel riquadro dei "VOTI DI LISTA VALIDI (compresi quelli contestati ed assegnati)", sia nel riquadro dei "VOTI DI LISTA NULLI", sia nel riquadro dei "VOTI DI LISTA CONTESTATI E NON ASSEGNATI" (pagg. 2, 8, 14, 20, 26, 32, 38, 44, ecc.), è contenuto un errore nella sequenza numerica compresa tra "280" e "290". Tale sequenza numerica, infatti, dopo il "280" (corrispondente al duecentootantesimo voto assegnato alla lista), anziché riprodurre la serie corretta di numeri "1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9", riproduce, invece, la serie numerica errata "1, 2, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 9".

Identico refuso è contenuto anche nelle tabelle di scrutinio predisposte dal Ministero per le elezioni comunali nei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ovvero:

- nei modelli n. 32/COM (con frontespizio in nero) e n. 33/COM (con frontespizio in rosso), relativi alla elezione del sindaco, sia nel riquadro "VOTI VALIDI AL CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO (compresi quelli contestati ed attribuiti)", sia nel riquadro "VOTI AL SINDACO NULLI", sia nel riquadro "VOTI AL SINDACO CONTESTATI E NON ATTRIBUITI" (pagg. 4, 6, 8, 10, 12, ecc.);



# *Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Napoli*

- nei modelli n. 34/COM (con frontespizio in nero) e n. 35/ COM (con frontespizio in rosso), relativi all'elezione del consiglio comunale, sia nel riquadro "VOTI DI LISTA VALIDI (compresi quelli contestati ed attribuiti)", sia nel riquadro "VOTI DI LISTA NULLI", sia nel riquadro "VOTI DI LISTA CONTESTATI E NON ATTRIBUITI" (pagg. 4, 14, 24, 34, 44, ecc.).

**Si raccomanda idonea comunicazione ai presidenti degli uffici elettorali di sezione, ai fini della correzione a mano della errata numerazione o comunque al fine di prestare maggiore attenzione nel computo dei voti di lista (o del voto ai candidati sindaci).**

Con la stessa nota, la Direzione Centrale per i Servizi Elettorali ha segnalato, inoltre, che, per quanto concerne gli stampati predisposti per le elezioni comunali, sia nella pubblicazione n. 2 recante "Istruzioni per le operazioni degli uffici elettorali di sezione" (paragrafo 7.1 - *Designazione dei rappresentanti di lista* - a pag. 34, quarto capoverso), sia nei verbali per le operazioni degli stessi uffici sezionali (Modello n. 19, per i comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti, paragrafo 6 a pag. 10 e paragrafo 19 a pag. 30-31; Modello n. 21, per i comuni sino a 15.000 abitanti, paragrafo 6 a pag. 9, paragrafo 7 a pag. 10 e paragrafo 19 a pag. 29-30), sono contenuti dei refusi laddove si individuano erroneamente, nel sabato pomeriggio (anziché nel sabato mattina) e nella domenica mattina (anziché nel sabato pomeriggio) i momenti in cui, rispettivamente, si precede alla autenticazione delle schede o si dà inizio alle operazioni di voto.

Com'è noto, infatti, l'art. 1 del decreto-legge n. 7/2024, convertito dalla Legge n. 38/2024, ha stabilito che, in caso di abbinamento con le elezioni europee di altre elezioni, tra cui quelle amministrative, le operazioni di voto si svolgono il sabato dalle ore 15 alle ore 23 e la domenica dalle ore 7 alle ore 23 e che la costituzione del seggio e le operazioni preliminari alla votazione, ivi comprese quelle di autenticazione delle schede di voto, si effettuano dalle ore 9 della mattina dello stesso giorno del sabato.

Di tale disciplina normativa, applicabile solo al primo turno di votazione delle elezioni amministrative da tenersi nei giorni di sabato 8 e domenica 9 giugno 2024 - in quanto per il turno di ballottaggio o per altre elezioni amministrative da svolgersi successivamente in corso d'anno 2024 si voterà invece nei giorni di domenica 23 e lunedì 24 giugno 2024 - si dà adeguata esplicitazione in varie altre parti della stessa citata pubblicazione n. 2 (ad es., nella premessa a pag. 3- 4, nelle note contenute a pag. 33, 39, 45, 50, 52, 56, 57, 58, 89, nonché in appendice normativa) e nei verbali per le operazioni dei seggi elettorali.

Con riferimento, infine, alle designazioni dei rappresentanti di lista presso i seggi, si richiama il contenuto della circolare prefettizia n.38 del 28 maggio scorso, dove alla lettera B) viene precisato che: "Le designazioni dei rappresentanti di lista ... **possono anche essere presentate**, esclusivamente in formato cartaceo, direttamente ai singoli presidenti di **seggio il sabato mattina o il sabato pomeriggio, purché prima dell'inizio delle operazioni di voto**".

Il Dirigente dell'Ufficio elettorale provinciale  
Vice Prefetto  
(S. di Martino)